

18 NOVEMBRE FESTA DEL QUADRO

Cari amici questa è solo un avviso per la data, affinché tutti possano organizzarsi e tenersi il sabato libero.

SABATO 18 NOVEMBRE, ALLA PRESENZA DELLE AUTORITA' CIVILI ED ECCLESIASTICHE SARA' INAUGURATO E MOSTRATO ALLA CITTADINANZA IL QUADRO DI SANTA CHIARA RESTAURATO DALLE BELLE ARTI. ORE 14.45 TUTTI A PREMANICO PRESENTI I RESTAURATORI CHE ILLUSTRERANNO L'OPERA. PASSA PAROLA!!!!!!!

Se ci sarà già l'olio si terrà la solita festa dell'olio. Altrimenti la si farà quando l'olio ci sarà!!

15 OTTOBRE: CASTAGNATA

il quindici ottobre si terrà la solita castagnata, ovvero pomeriggio trascorso insieme a gustare castagne, vino bianco e altre leccornie, contemplando i colori dell'autunno. Tutti attesi. Specie i bimbi.

MA UN PAPA PUO' CHIEDERE SCUSA?

Certamente che un Papa può chiedere scusa. Pensate un po' se Benedetto XVI schiacciasse inavvertitamente un piede a una signora in un ricevimento pubblico o starnutisse all'improvviso in faccia a un capo di stato durante un'udienza; sarebbe un bel maleducato se non chiedesse scusa!! E chissà quante volte lo farà al giorno!! Chiedere scusa è un gesto di gentilezza, di cortesia, di galateo e non si nega a nessuno. Diverso è chiedere al Papa di cambiare opinione, di rettificare un discorso, di cambiare rotta. La cosa si complica terribilmente. Non è facile per un Papa fare ciò. Possibile certo, specie quando non si tratta di materia di fede, di morale. Ma è ben più facile che egli approfondisca, spieghi meglio, chiarisca il suo pensiero. Il Papa è infallibile solo in materia di fede e morale e quando intende con tutto se stesso fare pronunciamenti "Ex cattedra", ovvero quando proclama dogmi. L'ultimo è del 1950 e quello prima risale all'ottocento. Ciò che è accaduto sul tema dell'Islam è sotto gli occhi di tutti. Una "Lectio magistralis" ovvero una lezione di teologia tenuta nella "sua Ratisbona" dove insegnò anni e anni. Anch'io se tornassi al Leonardo da Vinci mi emozionerei. E mi dimenticherei che le televisioni sbattono ogni mia virgola sulle tv di tutto il mondo estrapolando parole senza collocarle nel contesto. E così, un patatrachio enorme. Eppure il Papa è sempre assai chiaro nel dire che le religioni non devono essere strumentalizzate per le guerre o gli scontri di civiltà, anzi sono elemento di unione tra gli uomini. Tant'è!! La citazione di Michele paleologo è stata presa come se fosse quella del Papa. Quante sciocchezze si sono sentite: e tra il mondo arabo e tra quello cristiano. Il nostro Bertone non ha potuto prendersi ferie!!! Noi preghiamo sempre che non esista manco l'ombra della possibilità di scontro di civiltà.....

IO TESTIMONE DELLO SCONTRO DI CIVILTA'

Porterò la mia personale dimostrazione di quanto ci sia un ben netta differenza tra essere cristiani e musulmani. In estate, voi sapete, io gestisco Monteleco. Aveva prenotato una settimana una parrocchia (non faccio nomi) cristiana. E una settimana un gruppo di ragazzini musulmani.

Un giorno incontro casualmente il parroco della parrocchia e gli dico "Ehilà vecchio mio, fra alcuni giorni ci si vede a Monteleco!!" Sbianca in volto "Ma come non ti hanno avvisato gli educatori? Andiamo da un'altra parte!" Per carità ci sono abituato che mi prenotano e poi manco avvisano che non vengono, esponendoci anche a una perdita economica, visto che dico di no ad altre decine di gruppi. Due giorni dopo mi chiamano i musulmani. Vogliano vedermi a quattrocchi. All'incontro, responsabile del campo e il suo superiore, si prostrano in mille scuse e mi dicono che per disdetta non riescono a fare il campo, ma pagheranno lo stesso la quota perché io ho tenuto la casa impegnata. Ecco servito lo scontro di civiltà cristiano-musulmana. Non ci facciamo una gran figura!!!!

ROSARIO: SEGNO DI PACE E UNITA' NEL MONDO.

7 Ottobre Madonna del Rosario. Il Rosario ci ricorda la preghiera, una delle tante tecniche di preghiera. Di certo la più popolare, la più diffusa nella cristianità. Ne abbiamo già a lungo parlato altre volte. La cantilena non è la negatività del rosario, anzi ne è la peculiarità. E' il ritmo che aiuta a entrare in meditazione. Un po' come il basso in un complesso musicale. Senza gli intermezzi degli episodi evangelici non sarebbe altro.....che una preghiera musulmana. Una mia bimba del Movimento ragazzi che è stata a studiare l'arabo in Tunisia mi ha portato un regalo graditissimo: il "rosario musulmano". Ovvero una coroncina con 99 grani. Sono i novantanove nomi di Dio che si invoca. Il centesimo non c'è perché non si può dire: Egli è l'assoluto e non si può nominare.

No, non sto dicendo che Musulmani e Cristiani sono uguali; per carità c'è una bella differenza ma come vedete le tecniche sono le stesse. Quante cose ci uniscono. Quando recitiamo il rosario ricordiamoci allora di pregare per la Pace, perché chi crede in un Dio unico possa non farsi mai la guerra ma trovare punti in comune. Ci penserà quello lassù a tracciare la strada. Basta che noi siamo veramente cristiani e amiamo tutti senza riserve.

IL BUCO DI PREMANICO: CITTADINANZA ATTIVA O RIVOLUZIONE IN ARRIVO?

Ecco i nostri eroi in rigoroso ordine alfabetico: BRUNO, DELIO, FLAVIO, GIUSEPPE, LUCIANO, MARIETTO, PINO, PUCCI, SILVIO, UBALDO, con la straordinaria partecipazione di DAVIDE sono i nomi degli uomini che durante un week-end si sono dati da fare per tappare il famoso buco di Premanico che tutti ben conoscono. La faccenda è andata così: che un giorno una persona pietosa ha riempito di asfalto di risulta il buco, stufo di dover vedere tanto scempio e sobbalzare ogni volta che passava in macchina. Rimaneva da rifare il bordo e il manto di strada e il canale dell'acqua sfondato. Due giorni di lavoro e i nostri prodi han rifatto la canaletta, risistemato il fondo, e ora la strada è pronta per essere invasa dall'acqua dell'autunno senza temere esondazioni che portino via il terreno. Grazie da parte di tutti. E' un grande esempio di "CITTADINANZA ATTIVA". Per carità: tutti ci passano lì davanti era interesse di tutti e tanti padri pensionati han sostituito i figli giovani e impossibilitati a venire.

Tuttavia ci piace segnalare alle autorità questo gesto. I famosi 5.000 euro di Aster? Potrebbero darli al paese. Forse ne faremmo un uso più attento. Forse ci basterebbe un decimo. Certo se tutti i cittadini facessero così le casse del comune sarebbero strabordanti. Magari tanti prepensionamenti in Aster. Tuttavia il sarcasmo non ci ripaga. Se i cittadini decidessero di continuare su questa strada? Se si riprendessero il potere di fare e decidere? Siamo sicuri che sarebbe una scelta giusta? E' giusto che le delegazioni vengano abbandonate così? Io ringrazio di essere il parroco di Premanico, orgoglioso della mia gente. Ma proprio per questo rivendico il diritto di essere trattato come tutti. E' bello che un paese si risolva i suoi problemi da solo. Ma andrebbe come minimo premiato. Attendiamo. Manderemo una arselinn-a in Circostrizione e forse ai giornali. Poi vedremo. Perché incamminarci sulla strada dell'autarchia o della rivolta, invece che in quella della cittadinanza attiva, è un attimo, una tentazione sempre accesa sotto la brace.

BUONA STRADA MATTEO

Il nostro Matteo Reale ha appena fatto l'esame di maturità. Ha deciso di proseguire gli studi nel seminario interregionale della Liguria, al Righi. Ha davanti un anno di "propedeutica" ovvero studio e verifica se la strada a diventare sacerdote è una strada praticabile o meno. Una scelta coraggiosa soprattutto perché Matteo ha scelto di dare una risposta alla domanda "cosa fare della propria vita?". Ancora non sa se sarà la strada di essere prete o meno; ma ha avuto il coraggio e la determinazione di provare, di "andare a vedere le carte". La vocazione è il punto centrale della vita di ogni uomo. La domanda di senso è ineludibile. "Perché vivo?" Poi la strada la si scopre percorribile in mille modi e mille fantasie. Per essere seguaci di Gesù non si deve per forza essere sacerdoti. Ma pochi hanno il coraggio di chiedersi fino in fondo "Ma perché vivo?" Domanda di vita presente non solo negli adolescenti ma ancor più in ogni adulto immerso nel quotidiano: "perché faccio questo? Perché, per chi, mi alzo ogni mattina" Grazie Matteo per ricordarci questa realtà essenziale. E per il resto buon cammino. Che sia comunque una esperienza positiva e ti conduca a incontrare il Signore qualunque poi sia la strada tracciata. La comunità di Premanico, che ti vuol bene e ti stima insieme a tutta la tua famiglia, pregherà sempre per te e ti starà vicina.

LAVORI SI PARTE DALL'ALTO.

Da un summit fra impresa e Architetto si è deciso che i lavori partiranno dal Campanile!!! Meglio iniziare a finire in alto e poi scendere. Così piano piano si arriverà all'abside e poi alla sacrestia e poi alla facciata sud (solo da colorare) Tempo sognato: Natale 2007!! E così il primo lotto sarà finito e si potrà chiedere il contributo. Coraggio, avanti Premanico

OTTOBRE MESE DELLE MISSIONI: CRISTIANE!

Eh si ottobre è il mese delle missioni. Ci si ricorda dei nostri missionari lontani, dei tanti che condividono la vita con i poveri del mondo (e anche non poveri) per poterne poi condividere la fede. Ricordiamo Santo Domingo e Cuba, le nostre missioni. Dobbiamo sempre ricordarci delle nostre missioni e dei fratelli in difficoltà. Ricordarci anche che siamo cristiani e che il messaggio che portiamo è amore, giustizia, pace. Purtroppo ultimamente ho sentito due notizie di missioni non cristiane, ahimè solo italiane che erano così felici ma ben poco c'è da stare felici in realtà.

La prima era la fine felice della missione in Iraq. Finita perché tanto gli ordini militari di costruire navi militari gli iracheni li hanno fatti in Italia. Quindi missione compiuta. MA NON E' CRISTIANA E' SOLO CIVILE.

La seconda era la fine felice della missione in Cina del nostro presidente del Consiglio; che ci ha suggerito una grande verità, un punto lucente e solare del nostro programma politico, ciò che metà di italiani hanno votato: LA FINE DELL'EMBARGO DELLE ARMI ALLA CINA. Ah una notizia così fulgida si attendeva da tempo. Anche questa NON E' MISSIONE CRISTIANA E' SOLO CIVILE.

A parte la miserrima speranza che i cinesi non ci sparino fra cinquantenni con le armi che ora noi sollecitamente gli venderemo, e l'inutilità delle nostre manifestazioni quando la Cina attaccherà qualche paese vicino o al suo interno con le stesse armi; ebbene non potremmo noi costruire scuole, ospedali, strade etc etc La tangente ci esce lo stesso ma almeno avremmo fatto qualcosa di utile.

Possibile che "cambiare le spade in falci" sia un versetto che puzza solo di pacifismo? Un odorino di Vangelo niente? Non si può scambiare tutte le merci con la Cina senza scambiare armi? Forse vaneggiare ma sostenere le missioni e poi sperare di andare a vendere armi a tutto il mondo per sostenere la nostra economia, mi sa tanto di farisei e Gesù non ci andava poi tanto d'accordo.....

Preghiamo e sosteniamo le nostre missioni che siano cristiane e portino fede e speranza e amore, amore con cibo, acqua, casa, vestiti, sanità, scuola non con armi, nel Vangelo non c'è scritto.